

**OGGETTO: controdeduzioni progetti da rimodulare e rivedere**

Con riferimento a quanto in oggetto e alla circolare 186 si invia quanto segue dopo che i docenti coinvolti nei diversi progetti si sono confrontati all'interno dei singoli gruppi di lavoro sia in modo trasversale. Trattasi, pertanto, di posizioni condivise.

**PROGETTO ITALIANO L2. [INTEGRAZIONE AL 23/02/2023: IL PROGETTO è stato avviato solo con ore di potenziamento di Lettere per un numero inferiore alla progettazione di minima; per l'area scientifica non è stato attivato nulla e una decina di ragazzi con necessità di 'Lingua di studio' non sono stati inseriti nei corsi richiesti]**

- Al momento – ma l'elenco non è completo, poiché abbiamo notizia di altri docenti che devono ancora inviare la scheda dei bisogni – siamo a 20 richieste.
- PREVISIONE DI MINIMA (ovvero prevedendo il minimo numero di ore significativo affinché si possa parlare di corsi efficaci)

Per Italiano sono necessarie ALMENO 13 ore settimanali che, moltiplicate per 26 settimane, danno un tot. 338 ore; Conseguente necessità di 104 ore a pagamento poiché i docenti di Lettere possono garantirne solo 9 a settimana come da progetto. A tale proposito si può ipotizzare in sede di RSU una riduzione del costo orario – previa comunicazione ai docenti: A) €35 a B) 25 o C) 17,5 da attingere o dal MOF o dal capitolo di bilancio 'Processo migratorio'.

- A) €3640;
- B) € 2600;
- C) € 1820.

Oltre a ciò sarebbero necessari almeno un corso di area scientifica, 1 di area matematica ed uno di area artistica sempre per 26 settimane ( 3h x 26 settimane= 78h) o di potenziamento (se disponibili) o a pagamento con le stesse possibilità sopra prospettate.

- A) €2730;
- B) € 1950
- C) € 1365

**\*\*\* il progetto è strettamente correlato al contrasto alla dispersione scolastica, alla inclusione, alla Promozione del benessere**

### **PROGETTO GIUSTIZIA RIPARATIVA**

- **Obiezione 1: CONTINUITÀ CON LO SCORSO ANNO**

L'Associazione APGXIII lo scorso anno ha fornito tutti gli interventi a titolo gratuito per un totale di 60 ore calcolate sulla base degli esperti forniti, facendo risparmiare alla scuola € 1800 [due interventi per ogni classe comprensivi di quello assembleare con l'impiego di 3 operatori e un testimone nel primo incontro e dell'ideatore delle CEC e due operatori operatori più vari testimoni nel secondo] per un totale di 8 classi (5H, 5J, 3P, 4K, 2H, 2D, 2X, 4P) per un totale di 184 alunni.

A questa proposta gratuita vanno aggiunti altri incontri sulle fragilità forniti pure gratuitamente sempre lo scorso anno scolastico (tali incontri sono stati gestiti e contrattati direttamente dalla Scuola)

Ciò premesso, la continuità in ordine al dover far un bando per affidarle l'incarico potrebbe non essere elemento dirimente, dal momento che lo scorso anno la convenzione ha visto l'ente esterno accollarsi tutte le spese?

Anche per una comprensione delle ragioni delle scelte, qual è differenza con altri enti esterni come Opificio Golinelli di cui la scuola continua a servirsi da più anni?

**Si fa presente che l'APGXIII è presente sul portale del MEPA dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni.**

Nel caso si intenda obbligatorio e imprescindibile procedere ad un bando, occorre che non vengano meno i requisiti contenutistici, didattici e valoriali del progetto vale a dire:

1. Proposta contenutistica: (contesto giuridico e normativo della giustizia riparativa così come pensata e praticata dalle CEC e dall'Operazione Colomba per quanto attiene alla giustizia riparativa in contesti di guerra);
2. modello metodologico e valoriale degli operatori che lavorano secondo il metodo APAC per quanto concerne i carcerati e secondo il modello per la giustizia riparativa nei territori di conflitto del Corpo non violento dell'APGXIII, Operazione Colomba
3. testimonianze dei soggetti coinvolti nelle realtà di cui sopra: ideatore delle CEC, carcerati e operatori di pace in territorio di guerra.
4. Azione dell'ente a livello istituzionale europeo;

5. Azione operativa su scala internazionale con attività improntate al metodo della giustizia riparativa
6. Riflessione antropologica afferente al metodo dell'Università del Perdono.

Per info: [https://www.apg23.org/it/carcere\\_realta\\_cec/](https://www.apg23.org/it/carcere_realta_cec/)

[https://www.apg23.org/it/apg23tv/il\\_metodo\\_apac\\_apg23.html](https://www.apg23.org/it/apg23tv/il_metodo_apac_apg23.html)

- **Obiezione 2: COSTO A CARICO DEL BILANCIO E NON DEL MOF**

il Mof copre com'è ovvio i costi relativi al personale interno; il bilancio - **nella quota destinata dal contributo delle famiglie per delibera del CdI all'ampliamento dell'offerta formativa** - può coprire gli esterni individuati per attività rientranti nell'arricchimento dell'offerta formativa.

- **REALI ADESIONI:**

**Rispetto alle 8 classi previste in sede di prima presentazione, dopo i CdC le richieste sono 11:** 3D, 5P, 4L, 4E, 4A, 3A, 4S, 4I, 4J, 3C, 5K

Rispetto ai 9 docenti ora sono coinvolti 12 docenti [al 23/2/2023 un'altra classe ha chiesto di poter partecipare]

- **Pertanto va considerato che, essendo le richieste aumentate, l'ipotesi di impegno economico più bassa non è applicabile;** la fascia più bassa di costo impone, inoltre, che il progetto venga impoverito didatticamente nei contenuti e, dunque, negli obiettivi, con la decurtazione di un incontro.

**PROPOSTA ridiscussa anche con l'ente a partire dalla considerazione sopra riportata della fornitura totalmente gratuita dello scorso anno.**

2 incontri (4 ore per classe) – l'APGXXIII ne fornisce una gratuitamente ogni 4 pagate dalla scuola (64h pagate dalla scuola (per un tot di €1920 con 2 esperti esterni necessari per trattare sia l'aspetto giuridico e gnoseologico sia quello operativo);

2 incontri assembleari per CEC con l'ideatore del progetto nazionale 'Oltre le sbarre' pagati dall'APGXXIII; 1 incontro assembleare sulla giustizia riparativa e la risoluzione pacifica dei conflitti pagati dalla scuola (2 operatori per 2 ore: €120)

\*\*\* se la proposta non verrà accolta, si può ipotizzare di richiedere all'ente un solo incontro per classe (€ 960) e tre incontri assembleari (2 per le CEC e 1 per la risoluzione pacifica dei conflitti) di cui presumibilmente due a carico della scuola (€480)

Ipotesi di uscita presso la struttura non preventivabile adesso, poiché, data la particolare realtà delle CEC, occorre una valutazione dei responsabili rispetto al clima interno alla struttura.

**Si informa che, dato il successo e il gradimento dello scorso anno, per cui alcune classi in autonomia si sono recate presso le comunità CEC, 20 fra docenti e alunni sono stati invitati ad un evento che si terrà nella serata del 12/11 p.v.**

**Il progetto è materia di Educazione Civica correlato alla costruzione di cittadinanza attiva e consapevole poiché tocca anche il tema del servizio civile.**

## **PROGETTO LABORATORIO POESIA**

- **OBIEZIONE 1: CONTINUITA' CON LO SCORSO ANNO:**

**Non si comprende cosa sia intervenuto fra l'affidamento degli incarichi degli anni 2020 e 2021 e quello del corrente a.s., visto che l'eccezione viene sollevata quest'anno. Nei licei del territorio in cui opera da diversi anni, l'esperta riferisce di non aver partecipato a bandi e a breve tali corsi ripartiranno.**

Nel caso si intenda obbligatorio e imprescindibile procedere ad un bando, occorre che non vengano meno i requisiti didattici imprescindibili del progetto vale a dire:

\*\*\*\* Proposta contenutista e modello metodologico e valoriale:

Domare il drago è un metodo per conoscere se stessi scrivendo, attraverso la visione poetica e l'attenzione al linguaggio magico e istintivo della poesia. Un vero e proprio laboratorio per toccare i nostri nodi, affrontare i non detti, conquistare una piccola verità e dirla nel modo più perfetto. Con il potere della metafora, del simbolo, e con la meraviglia originaria delle parole, la scrittura poetica dà forma alle tensioni inconscie e appassiona anche i più giovani. La poesia può essere un prezioso strumento conoscitivo e liberatorio, perché è arte della metamorfosi e mette in atto un cambiamento profondo: trasforma il dolore in bellezza. Dalla materia oscura delle nostre vite questo percorso estrae un gioiello.

Isabella Leardini guida il lettore passo passo come in una fiaba, attraverso un bosco in cui corrono molti ragazzi incontrati nei suoi laboratori di poesia, tra scuole e ospedali. Alcuni sono quasi bambini, altri adolescenti, sono i veri protagonisti del libro: le piccole guide che ci accompagnano con i loro versi e le loro storie. Fronteggiano anoressia, ansia, depressione, autolesionismo, il drago della poesia diventa un alleato contro le loro più pericolose belve.

Linda, Ivan, Dea e gli altri in questo libro sono fianco a fianco con Orfeo, Psiche, Dioniso, Arianna, le eroine di Andersen e i bimbi sperduti di Peter Pan; ma anche con Dante, Leopardi, Emily Dickinson, Sylvia Plath.

Isabella Leardini intreccia le storie dei ragazzi con il mito greco, la fiaba antica e moderna, e le voci dei grandi poeti di ogni tempo che hanno riflettuto sulla natura misteriosa e appassionante dello scrivere.

Requisiti importanti e specifici dell'esperto:

appartenenza a ordini professionali (ordine dei giornalisti anche per ragioni di codice deontologico);  
precedenti esperienze analoghe di laboratori di poesia nelle scuole, in realtà universitarie e in circoli culturali tematici dimostrate da curriculum;  
pubblicazioni specifiche con grossi editori sul tema o nell'ambito della materia trattata;  
inserimento in antologie scolastiche;  
organizzazione e cura di eventi nell'ambito richiesto, ovvero poesia, concorsi, premiazioni;  
docenza specifica della materia scrittura creativa preferibilmente presso l'Accademia di Belle Arti o facoltà umanistica.

**Ci si augura che la posizione di chi ha sollevato le obiezioni non sia quella spesso ricorrente e stereotipata per cui chiunque s'intenda di letteratura può insegnare scrittura poetica e che ritiene che il metodo di scrittura creativa non sia personalizzabile e personale: nessuna attività più di quella artistico-creativa possiede metodologie e approcci non replicabili passando da un artista all'altro.**

Teniamo anche a sottolineare che il successo del laboratorio e la fama dell'esperta che opera ogni anno presso tantissime scuole del territorio e non (in alcune da anni) ha condotto alunni di altre scuole a volersi iscrivere al nostro laboratorio e ha portato alcuni partecipanti ad avere riconoscimenti in competizioni anche nazionali.

Se ritenuto utile, si possono inviare i moduli Google di gradimento dell'iniziativa compilati dagli alunni.

Si ricorda anche che il progetto è strettamente correlato sia alla valorizzazione delle eccellenze che al miglioramento delle competenze di scrittura (vd. PDM e RAV)

L'attività è anche strettamente correlata, data la metodologia impiegata, alla costituita e caldeggiata PROMOZIONE DEL BENESSERE

- **ABBASSAMENTO COSTI**

E' evidente che tutto si può fare, ma, se si sono aumentate le ore, è stato anche per le richieste dei partecipanti stessi, considerato che la scrittura poetica, particolarmente correlata al lavoro di autoconoscenza e autocoscienza che richiede, non può avvenire in tempi compressi.

Si può pensare ad un compromesso fra il min. (24h.) e il max. (32) ovvero 27/28 ore?

Va peraltro detto che il reading finale richiede un certo numero di ore in cui l'esperta dovrebbe lavorare gratuitamente (cosa già fatta nei due anni precedenti).

Si ricorda che il costo a carico della scuola, nell'ipotesi di corso più lungo, non sarebbe pari all'intera somma, ma a € 815 su 1440, poiché 625€ circa sarebbero a carico degli studenti che, si ricorda, ADERISCONO VOLONTARIAMENTE.

**La scuola ha per caso mai aderito al Piano delle Arti istituito dal Governo Conte e reiterato in seguito o a bandi che contemplino le attività correlate alla biblioteca scolastica che, secondo le linee vigenti IFLA, promuovono attività di questo tipo volte anche alla PROMOZIONE DEL BENESSERE.**

Rimini, 8 novembre 2022

23/02/2023

*Paola Affronte, Annalisa Busso, Federica Gemmani, Andrea Tiberti, Sara Camanzi*